

Codice scheda: ASC A4580115 (Microscheda: 3988C12/D4)

Luogo e data: TORINO - 31/01/1899

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: F.M.A.

Classificazione: Rua: Circolari, direttive, documenti

Tipo documento e supporto: Circolare - Manoscritto

Autenticità: Copia

Contenuto: Dà indicazioni per il prossimo Capitolo Generale delle FMA e offre relazione sull'avvenuto Capitolo Gen.le dei SDB. Invita a ringraziare il Signore.

Torino, 31 gennaio 1899

Dilettissime Figlie in G. C.

1. Nell'ultimo Capitolo Generale s'era stabilito che il Capitolo Generale seguente fosse rimandato di un anno affinché non coincidesse col Capitolo Generale dei Salesiani. Nelle prossime vacanze autunnali pertanto avrà luogo il 4° Capitolo Generale e lo precederà immediatamente l'elezione dei membri del Capitolo Superiore. Io intendo che con la presente siano convocati a questa riunione tutte quelle che, secondo la Santa Regola (Tit. X, art. I) e le Deliberazioni (Regolam. Speciali) hanno diritto d'intervenire. In conformità della stessa Regola (Tit. VIII, art. 3) ammonisco tutte coloro, che concorrono alle nuove elezioni, dell'obbligo di dare il voto a quelle che giudicheranno più idonee al governo dell'Istituto, e più atte a procurare la gloria di Dio e il bene delle anime. Fin d'ora vi notifico che il Regolatore del prossimo Capitolo Generale sarà il Direttore Generale, il quale avrà cura, a norma delle deliberazioni, di fissare il tempo e il luogo delle riunioni e le materie da trattare nel Capitolo Generale. Per il momento mi preme di esortarvi a pregare e far pregare per ottenere dallo Spirito Santo per intercessione di Maria Ausiliatrice, i lumi necessari per le elezioni delle Superiore, e perché si abbia a ricavare molto profitto da questo Capitolo Generale. E perciò alle preghiere, che ciascheduna vorrà a questo fine fare in privato, prescrivo che ogni giorno dopo la visita al SS. Sacramento si reciti in comune un Pater al Sacro Cuore di Gesù e una Salve Regina a Maria Ausiliatrice.

Al Regolatore del Capitolo dovranno poi essere mandate le proposte, che è in facoltà a ciascheduna Suora di fare, affinché siano ordinate e presentate in tempo allo studio delle varie Commissioni.

2. Mi approfizzo di questa occasione per darvi breve ragguaglio della riuscitissima adunanza del Capitolo Generale e della elezione dei membri del Capitolo Superiore dei Salesiani. I due nostri Vescovi, Monsignor Cagliero e Monsignor Costamagna, vennero fin dall'America con tanto loro disagio a darle splendore. E noi abbiamo ammirato con quanta cordialità si misero in mezzo a noi, con quanta assiduità assistettero alle conferenze, e con quanto zelo ed esperienza ci abbiano aiutati per cercare i mezzi pratici onde conservare sempre meglio tra noi il vero spirito del nostro Padre Don Bosco. Vennero pure tutti gli Ispettori d'America (due soli non poterono venire) quasi tutti Direttori delle Case d'Europa.

Mancavano ancora due anni a compiere i 12 anni della mia carica, ma, per evitare gravissimi disturbi che avrebbe recato alle Case la riunione del Capitolo Generale dopo soli due anni, si ottenne dalla Santa Sede di poter fare in questo Capitolo Generale anche l'elezione del Rettore Maggiore.

Apertasi quindi l'elezione sotto la presidenza del Signor Don Belmonte, Prefetto Generale della Congregazione, secondo che prescrivono le Regole per la elezione del Rettore Maggiore, riuscì rieletto il sottoscritto, che dovette allora ripigliare la presidenza.

Procedendosi all'elezione degli altri membri del Capitolo Superiore riuscirono gli eletti medesimi, ad eccezione del Signor Don Lazzeri, che per essere da lungo tempo tribolato da infermità, venne sostituito nella sua carica di consigliere dal Signor Don Giuseppe Bertello. Gli elettori, desiderosi di dare al Signor Don Lazzeri una prova della loro inalterabile stima lo nominarono per acclamazione il Consigliere Professionale Emerito ed Onorario.

Invito anche voi a ringraziare di tutto cuore il Signore di tutti i favori che volle elargire alla cara nostra Congregazione. Sia nostro impegno di corrispondere ai disegni amorosi che Dio si degnò di formare su di noi, sia santificando noi stessi, sia lavorando alacremente alla santificazione altrui. Quanto a me non cesso di ricordarvi tutte quante nella S. Messa; voi pregate anche per me che tanto ne abbisogno per il disimpegno della carica che si volle confermare sulle povere mie spalle. Intanto credetemi sempre

Vostro Aff.mo come Padre in G. C.



Dilettissime Figlie in G. C.,

1° Nell'ultimo Capitolo Generale s'era stabilito che il Cap. Sen. seguente fosse rimandato di un anno affinché non coincidesse col Cap. Sen. dei Salesiani. Nelle prossime vacanze autunnali pertanto avrà luogo il 4° Cap. Sen. e lo precederà immediatamente l'elezione dei membri del Capitolo Superiore. Io intendo che con la presente siano convocate a questa riunione tutte quelle che, secondo la santa Regola (*Tit. X, art. 1*) e le Deliberazioni (*Regolam. Speciali*) hanno diritto d'intervenire. In conformità della stessa Regola (*Tit. VIII, art. 3*) ammonisco tutte coloro, che concorrono alle nuove elezioni, dell'obbligo di dare il voto a quelle che giudicheranno più idonee al governo dell'Istituto, e più atte a procurare la gloria di Dio e il bene delle anime. Fin d'ora vi notifico che il Regolatore del prossimo Cap. Sen. sarà il Direttore Generale, il quale avrà cura, a norma delle Deliberazioni, di fissare il tempo e il luogo delle riunioni e le materie da trattare nel Cap. Sen. Nel momento mi preme d'esortarvi a pregare e far pregare per ottenere dallo Spirito Santo per intercessione di Maria Ausiliatrice, i lumi necessari per le

elezioni delle Superiori, e perchè si abbia a ricavare molto profitto da questo Cap. Gen. Epperchè alle preghiere, che ciascheduna vorrà a questo fine fare in privato, prescrive che ogni giorno dopo la visita al SS. Sacramento si reciti in comune un *Pater* al Sacro Cuore di Gesù e una *Salve Regina* a Maria Ausiliatrice.

Al Regolatore del Cap. dovranno poi essere mandate le proposte, che è in facoltà a ciascheduna Suora di fare, affinchè siano ordinate e presentate in tempo allo studio delle varie Commissioni.

2° Mi approfizzo di questa occasione per darvi breve ragguaglio della ruscitissima adunanza del Cap. Gen. e della elezione dei Membri del Cap. Superiore dei Salesiani. I due nostri Vescovi, Mons. Cagliero e Mons. Costamagna, vennero fin dall'America con tanto loro disagio a darle splendore. E noi abbiamo ammirato con quanta cordialità si assidero in mezzo a noi, con quanta assiduità assistettero alle conferenze, e con quanto zelo ed esperienza ci abbiano aiutati per cercare i mezzi pratici onde conservare sempre meglio tra noi il vero spirito del nostro Padre D. Bosco. Vennero pure tutti gli Ispettori d'America (due soli non poterono venire) e quasi tutti i Direttori delle Case d'Europa.

Mancavano ancora due anni a compiere i dodici anni della mia carica, ma, per evitare i gravissimi disturbi che avrebbe recato alle Case la riunione del Cap. Gen. dopo soli due anni, si ottenne dalla S. Sede di poter fare in questo Cap. Gen. anche l'elezione del Rettor Maggiore.

Apertasi quindi l'elezione sotto la presidenza del Sig. Don Belmonte, Prefetto Generale della Congregazione, secondo che prescrivono le Regole per la elezione del Rettor Maggiore, riuscì rieletto il sottoscritto, che dovette allora ripigliare la presidenza.

Procedendosi all'elezione degli altri Membri del Cap. Sup., riuscirono rieletti i medesimi, ad eccezione del Sig. D. Lazzero, che per essere da lungo tempo tribolato da infermità, venne sostituito nella sua carica di Consigliere dal Sig. D. Giuseppe Ber-

tello. Gli elettori, desiderosi di dare al Sig. D. Lazzero una prova della loro inalterabile stima lo nominarono per acclamazione Consigliere Professionale Emerito ed Onorario.

Invito anche voi a ringraziare di tutto cuore il Signore di tutti i favori che volle largire alla cara nostra Congregazione. Sia nostro impegno di corrispondere ai disegni amorosi che Dio si degna di formare su di noi, sia santificando noi stessi, sia lavorando alacremente alla santificazione altrui. Quanto a me non cesso di ricordarvi tutte quante nella S. Messa; voi pregate anche per me che tanto ne abbisogno pel disimpegno della carica che si volle confermare sulle povere mie spalle. Intanto credetemi sempre

Vercino, 31 Gennaio 1899.

Vostro Aff.mo come Padre in G. C.

Sac. MICHELE RUA.